

I lavori iniziano alle ore 14.33 con l'esame delle interrogazioni a risposta immediata, ai sensi dell'articolo 100 del Regolamento interno del Consiglio regionale")

OMISSIS

Interrogazione a risposta immediata n. 2218 presentata da Andrissi, inerente a "Alpe Devero. Espressione della Regione in merito all'insostenibile progetto 'Avvicinare le montagne' redatto da un privato come pianificazione strategica della Provincia del VCO"

PRESIDENTE

Esaminiamo ora l'interrogazione a risposta immediata n. 2218.
La parola al Consigliere Andrissi per l'illustrazione.

ANDRISSI Gianpaolo

Grazie, Presidente.

Il Parco dell'Alpe Veglia e dell'Alpe Devero è una delle più belle aree alpine della Regione Piemonte e non solo della Regione Piemonte. Un'area che l'ultima glaciazione ci ha lasciato come un paradiso alpino e che vorremmo che tale rimanesse. Purtroppo, un progetto di un'azienda privata mette in forte dubbio la sua conservazione.

Si tratta di un progetto di un'azienda privata che la Provincia del VCO ha fatto diventare un progetto proprio, adottando un accordo territoriale, dal nome "Avvicinare le montagne" (forse, è un po' troppo avvicinare le montagne), all'interno del quale ha inserito un piano strategico che prevede la partecipazione di più soggetti tra i quali anche soggetti pubblici. E ci domandiamo, e lo domandiamo all'Assessore tra virgolette, sebbene non sia la domanda ufficiale, perché ne possiamo farne soltanto una, se un progetto privato che dovrebbe essere assoggettato a VIA può diventare un piano strategico di un ente pubblico che è assoggettato a VAS, pagata dall'ente pubblico.

Su tale questione ci piacerebbe avere anche una risposta dall'Avvocatura regionale, perché abbiamo dei forti dubbi sia noi che i 38.000 cittadini che, a oggi, hanno già firmato una petizione che chiede di salvare il Parco Devero.

La scorsa settimana in Commissione segnalavo all'Assessore all'ambiente 15.000 firme; lui mi disse di non esagerare, ma oggi siamo già a 38.000 firme. Quindi, Assessore, la invito a firmare la petizione presto, perché le firme, solo da ieri a oggi, sono aumentate di 12.000 unità, e sono tutti i cittadini che tendenzialmente esprimono un voto in cabina elettorale.

Non sarebbero necessarie parole per presentare l'Alpe Devero. È una zona di 8.000 ettari protetti, più 2.000 ettari di aree contigue, più una SIC, una ZTS con specie sia di mammiferi che di lepidotteri rarissimi che, a sentire quanto le relazioni dicono, corrono grossi rischi per la pressione antropica.

Entrare nell'Alpe Devero è come entrare in un giardino botanico-faunistico accessibile a tutti e noi vogliamo che sia accessibile a tutti, ma con un turismo dolce. Questo è il nostro piano strategico, che assolutamente nulla ha a che fare con un terrorismo proposto dalla Provincia del VCO, che prevede un collegamento proposto dalla Provincia del VCO e da

X LEGISLATURA - RESOCONTI CONSILIARI - SEDUTA 342 DEL 10/07/2018

un'azienda privata controllata da un fondo svizzero che, in seguito, è diventato un piano strategico di una Provincia e che prevede un collegamento in cresta tra San Domenico Ski e il Devero.

Tale piano prevede, anche se momentaneamente stralciati, ma ritorneranno, Assessore e Vicepresidente Reschigna, altri interventi - forse la cosa più sensata - come la riapertura della funivia tra...

PRESIDENTE

La invito a concludere, Consigliere.

ANDRISSI Gianpaolo

Arrivo alla conclusione. Un'area ricettiva al Devero polifunzionale di 2.500 metri quadri; ristrutturazione e ampliamento di un albergo ed edificazione di una struttura ricettiva.

Insomma, Assessore, vogliamo sapere la valutazione preliminare alla proposta progettuale prodotta dal tavolo di lavoro creato dalla Regione Piemonte.

PRESIDENTE

Grazie, collega Andrissi.

La parola all'Assessore Valmaggia per la risposta.

VALMAGGIA Alberto, *Assessore all'ambiente*

Grazie, Presidente.

Con riferimento agli interventi oggetto dell'interrogazione, oltre a chiarire che non c'è nessun tavolo di lavoro formalizzato, si precisa che lo scorso anno sono stati effettuati alcuni incontri con la società promotrice dell'iniziativa, insieme ai Comuni di Trasquera, Varzo, Baceno e Crodo e la Provincia del VCO, in merito al progetto inerente allo sviluppo dei comprensori di San Domenico del Devero, finalizzati a valutare la fattibilità delle proposte d'intervento nel loro complesso.

Al riguardo, la Regione ha interessato le proprie strutture competenti, senza formalizzare (quanto è scritto non è preciso) uno specifico tavolo di lavoro, per analizzare quanto in progetto.

A seguito delle richieste di approfondimento dei sopralluoghi, fin da subito, la Regione ha evidenziato le criticità inerenti ad alcuni interventi di infrastrutturazione del territorio, sia rispetto ai contenuti del Piano paesaggistico regionale che rispetto ad alcune misure di conservazione della Rete Natura 2000.

In considerazione delle rilevanti peculiarità ambientali e paesaggistiche del contesto in oggetto, la Regione, pur consapevole dell'opportunità data dal progetto per favorire lo sviluppo delle realtà locali, ha evidenziato la necessità di valutare le opere proposte nel loro insieme.

Pertanto, ha consigliato di predisporre un programma complessivo degli interventi, comprendendo anche quelli non strettamente connessi all'attività sciistica, per valutare quali soluzioni siano condivisibili e quali cautele debbano essere attivate nella progettazione, al fine di non pregiudicare l'immagine e l'integrità dei luoghi.

La Regione ha suggerito ai Comuni interessati e alla Provincia di predisporre un piano strategico che contenesse le proposte d'intervento e che fosse oggetto di un accordo territoriale predisposto ai sensi dell'articolo 19 ter della legge regionale n. 56 del 1977, proponendo altresì di avviare il suddetto piano strategico e la procedura di valutazione ambientale strategica.

A oggi, è stata predisposta una bozza del piano strategico ed è in corso la procedura di specificazione dei contenuti del rapporto ambientale nell'ambito della VAS, in capo alla Provincia del VCO, quale responsabile del procedimento che è attualmente in corso.

PRESIDENTE

Grazie, Assessore Valmaggia.

OMISSIS

*(Alle ore 15.37 il Presidente dichiara esaurita
la trattazione delle interrogazioni a risposta immediata)*

(La seduta ha inizio alle ore 15.39)